LANA DEL REY

La musica pop che Lana Del Rey sta facendo in questo momento sembra irraggiungibile, come se dovessi semplicemente inclinare la testa e ammirarla attraverso un vetro.

Chi è questa persona che riesce ad unire Sun Ra e Kings of Leon in una luce simile? Che sta sussurrando questi ritornelli scheggiati così in alto nel suo registro che è impossibile cantarli?

Questo è ciò che accade in “White Dress”, co-scritto da Jack Antonoff, un momento clou delirante del suo album Chemtrails Over the Country Club.

Lana, che si veste completamente di bianco nel tentativo di essere la più gotica, è la nostra melodrammatica guida turistica attraverso il suo passato. Certo, è un viaggio nella memoria verso una vita più semplice prima di tutto il gossip dei tabloid, ma quando canta di come i tavoli “mi hanno fatto sentire come un dio”, è come se stesse fissando un calderone vorticoso, lanciando un incantesimo per deificare se stessa ancora una volta.

Antonio Alberto Di Santo

Categoria

1. Archivio
2. MUSICA
3. RECENSIONI

Tag

1. antonio alberto di santo
2. chemtrails over the country club
3. jack antonoff

4. lana del rey
5. white dress

Data
14/05/2024
Data di creazione
01/10/2020
Autore
redazione